

I Sup.: 15.5.84

1. La SITUAZIONE come è apparsa martedì scorso, serata stagnante:

- L'insensibilità ai coetanei e ai loro problemi.
- Lo "scontato" disinteresse per gli altri ( cfr. Alex, Elena ), tranne che per chi ci sta a cuore ( amico/a ).
- Il bisogno e l'attesa di un aiuto ( cfr. Simona ).
  - Scoraggiamento (Walter).

## 2. RIFLESSIONI-STIMOLO:

1) Al figlio che gli dice "Papà, sono quasi alto come te, sono un adulto ormai", il padre risponde: "Sì, sei cresciuto e ti sei fatto robusto. Adulto, però, e un vero uomo lo sarai soltanto quando mi dirai 'Vuoi che ti aiuti, papà?', quando starai volentieri con i tuoi compagni, sarai generoso e non dirai 'Gli altri si arrangino'. La statura e la forza possono fare di te un gigante, ma soltanto l'amore ti fa adulto".

2) "Non si vede bene che con il cuore, l'essenziale è invisibile agli occhi. E' il tempo che hai perduto per la tua rosa ( la vita ) che ha fatto la tua rosa così importante. Tu ~~devi~~ diventi responsabile per sempre di quello che hai addomesticato" ( Antoine de Saint-Exupéry ).

3) "La sabbia che non fa blocco il vento la rapisce. Il lucignolo che non diventa rovelto un soffio lo spegne. Il fiocco di neve che non si fa valanga il sole lo consuma. La goccia d'acqua che non si fa ruscello torrente e fiume il sole l'asciuga" ( Mazzolari ).

4) "La mia preghiera, Signore, ha una sola parola: gli altri. Non è generosità, è esigenza di vita. Senza gli altri sono morto, sono un sogno, un'ombra, sono il nulla. Sono gli altri che mi rivelano meglio la realtà che sono io" ( Quoist ).

La vita di gruppo ( un gruppo non più "sentito" ma "voluto", non più emozione soltanto ma impegno ) è il banco di prova della tua incipiente capacità di amore e della tua riscoperta della tua fede. Perché il Signore si fa trovare sulla strada dei fratelli.